


**Angelo Drusiani**

Analisi di un bond a larga diffusione acquistabile sul mercato dagli investitori privati.  
Valutazione dei rischi e indicazioni operative

# ENI, RENDIMENTO & AFFIDABILITÀ

## Emissione quinquennale


**ENI 5,875%**
**20 gennaio 2014**

RATING S&P	AA-
QUANTITÀ EMessa COMPLESSIVA	1,250 MILIARDI
MONETA D'EMISSIONE	EURO
CODICE ISIN	XS0400780887
PAGAMENTO CEDOLA	20 GENNAIO
PREZZO D'EMISSIONE	99,71
DATA DI REGOLAMENTO	25 NOVEMBRE 2008
RENDIMENTO LORDO IN EMISSIONE	5,95%
DIFF. DI REND. SU BTP 4,25% 1/8/2013	3,26 PUNTI
QUOTA MINIMA ACQUISTABILE	50.000 EURO

L'Ente Nazionale Idrocarburi, oltre ad essere una vera e propria icona dell'Italia è, da molti anni, uno fra i debitori più amati dagli investitori in obbligazioni. Le sue emissioni hanno trovato sempre un enorme pubblico attento alle loro caratteristiche, perché, in ogni occasione, esse si sono rivelate molto interessanti. In questa occasione, lo sono ancora di più, perché il difficile momento dei titoli societari ha costretto il debitore ad offrire un differenziale di rendimento, rispetto ai titoli di Stato con analoga durata, particolarmente elevato. Nel corso delle prime contrattazioni il differenziale stesso si è ridotto, sia perché l'emittente gode di un buon grado di affidabilità, superiore a quello del Tesoro italiano, sia perché le prospettive che fanno riferimento al futuro dell'azienda sono considerate molto positive, a prescindere dal prezzo del petrolio. La durata del titolo è quinquennale ed espone ad un rischio tassi moderato, anche se non si può escludere che, nella seconda parte del 2009, la tendenza dei tassi possa subire un'inversione, dopo la fase di ribasso prolungata e, soprattutto, repentina. Immettere questa tipologia di titoli in portafoglio rappresenta, per chi dispone di patrimoni medi alti, una strategia da non trascurare, perché la redditività dell'emissione è assicurata per un buon numero di anni.

## Valutazione rischi di INVESTIRE

RISCHIO NULLO = 0, RISCHIO MASSIMO = 100

RISCHIO TASSI	40
RISCHIO EMITTENTE	5
RISCHIO LIQUIDITÀ	20
RISCHIO CAMBIO	0

**VALUTAZ. MEDIA SU 4 ELEM. DI RISCHIO 16,25%**

VALUTAZ. MEDIA SU 3 ELEM. DI RISCHIO, ESCLUSO CAMBIO 21,67%

## QUESTIONE DI REGIME

Chi gestisce direttamente il proprio capitale, e lo fa utilizzando il regime amministrato, non potrà, purtroppo, lenire le eventuali perdite in conto capitale subite negli anni passati, utilizzando il flusso per interessi, dal momento che i due tipi di redditi hanno origine diversa e non sono tra di loro compatibili.

Diverso è il ragionamento, se il deposito titoli fosse gestito, perché, in questo

caso, le due tipologie di reddito sono compatibili e sulle entrate derivanti dal flusso per interessi prodotto dall'obbligazione ENI possono essere detratte le eventuali perdite subite in precedenza. Questi aspetti tecnici non fanno altro che aumentare l'appel di un'emissione con durata media, che propone cedole di valore elevato e che consente di comprare o vendere i titoli sul mercato secondario, senza particolari problemi. ■

## Quota consigliata in portafoglio

PROPENSIONE AL RISCHIO ALTA	20,00%
PROPENSIONE AL RISCHIO MEDIA	10,00%
PROPENSIONE AL RISCHIO BASSA	7,50%